



Ebbene, eccoci nuovamente all'avvio di una nuova edizione della Rassegna Nazionale di teatro della Scuola, la XXIV<sup>a</sup>. Una storia lunga quindi, che però si rinnova annualmente grazie anzitutto al passaggio dall'organizzazione di un evento allo sviluppo di un progetto. Un progetto che, tra l'altro prevede quali punti centrali il tema dell'educazione e della formazione delle nuove generazioni. Cosa

questa che, come abbiamo già illustrato nel programma dell'iniziativa, riteniamo non riguardi solo un'unica agenzia educativa qual è la scuola, ma una serie di altri soggetti che concorrono, progettualmente, a produrre il senso di questo evento.

Un rinnovamento dovuto al fatto che annualmente abbiamo il privilegio di un osservatorio particolare dove registrare i cambiamenti, le tendenze, le novità che il movimento del teatro educazione attraversa, confrontandoci con le esperienze portate direttamente dai gruppi scolastici, con i loro percorsi teatrali e non solo, con i loro territori di provenienza.

Organizzare la Rassegna Nazionale di Teatro della Scuola di Serra San Quirico, significa mettere in azione una macchina organizzativa complessa, affrontare una miriade di situazioni, trovare soluzioni a problemi e particolari infiniti, ma significa anzitutto costruire relazioni, creare sinergie tra le diverse professionalità, occasioni di formazione, ed è il concentrarsi su questi aspetti, questa consapevolezza che ha aggiunto valore a questa manifestazione.

Questa edizione della Rassegna, come già avvenuto negli anni precedenti, segna delle novità, dei cambiamenti che interessano in particolare il teatro educazione e più in generale attualmente, il complesso mondo della scuola. A tutti noi quindi aspetta il compito di cogliere ed evidenziare queste tendenze quali occasioni di crescita ed arricchimento.

Nell'ambito delle novità organizzative di cui sopra a me è toccato quella di assumere la Direzione della XXIV<sup>a</sup> edizione della Rassegna Nazionale di Teatro della Scuola, una sfida personale impegnativa ed al contempo affascinante. L'assunzione di tale compito significa contribuire con impegno allo sviluppo di questo progetto, consapevole che per questo è necessario un confronto continuo sereno ed aperto con tutti i soggetti coinvolti. E' per questo che auguro un buon lavoro a tutti i componenti dello staff e un benvenuti ai gruppi scolastici che avremo la fortuna di incontrare, convinto che questo incontro dovrà come sempre essere occasione di arricchimento e crescita reciproca.

Il Direttore  
Mauro Tittarelli